

REPORT

Allena l'innovazione

Come integrare l'innovazione nel DNA
della tua organizzazione per diventare
leader nel mondo abilitato per l'IA

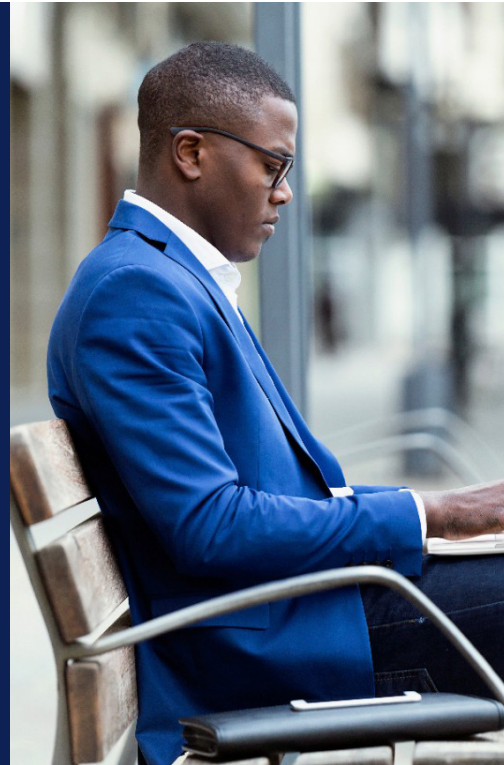


DELL Technologies

PAGINA 3
Il futuro è oggi

18% adotta prassi mature in materia di innovazione

94% sta affrontando sfide che ostacolano il successo dell'innovazione



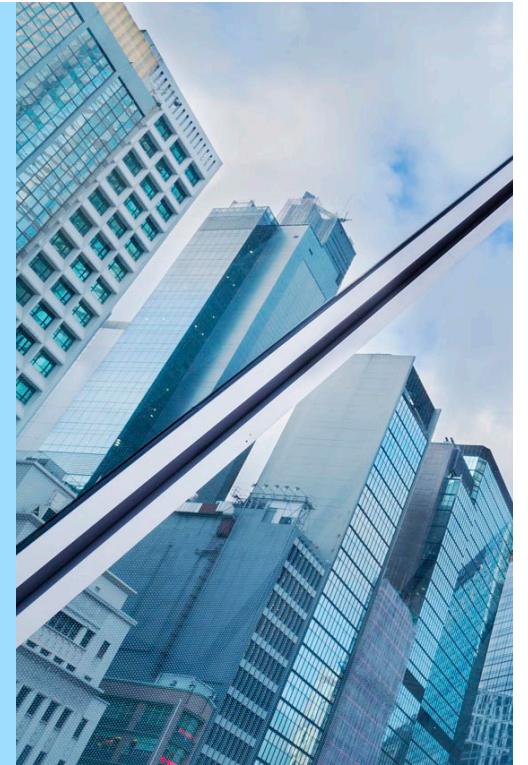
PAGINA 6
IA generativa, il nuovo acceleratore dell'innovazione

81% concorda sul fatto che l'IA/GenAI trasformerà in modo significativo i settori

57% si trova nella fase iniziale e intermedia del processo di implementazione dei progetti di GenAI



PAGINA 12
Insieme alleniamo l'innovazione



PAGINA 4
Stato dell'innovazione

57% fa fatica a tenere il passo con il cambiamento

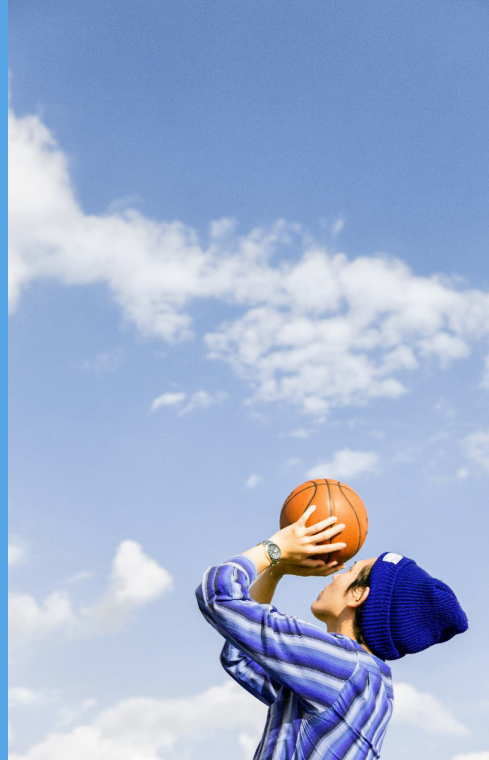
N. 1 tra gli obiettivi di innovazione per il 2024: risparmio sui costi ed efficienza



PAGINA 10
IT, il partner strategico

81% dei BDM ammette di escludere l'IT dal processo decisionale aziendale strategico

43% degli ITDM desidera comunicare più spesso con i BDM



PAGINA 13
Informazioni sulla ricerca

Il futuro inizia ora

Viviamo in un mondo sempre più digitale in cui il ritmo del cambiamento non rallenta e le interruzioni rappresentano la norma, non l'eccezione. Dobbiamo adattarci, ma anche chiederci come reagire a questi fattori e quali sono i caratteri distintivi di un futuro prospero per tutti.

In Dell Technologies crediamo che un cambiamento tangibile e di grande impatto si realizzi solo abbinando innovazione e azione. Tuttavia, perché alcune organizzazioni riescono a trasformare le proprie idee in innovazioni importanti e rivoluzionarie e altre no?

Nell'ambiente in continua evoluzione di oggi, le organizzazioni devono iniziare a considerare l'innovazione parte integrante di tutto ciò che fanno, non un progetto secondario. Naturalmente, ciò non è affatto semplice. [L'Innovation Index 2023 di Dell](#) ha rilevato che attualmente solo il 18% delle organizzazioni adotta prassi mature e può essere classificato come "innovativo". Questi leader e utilizzatori dell'innovazione sono riusciti ad allenare l'innovazione per individuare opportunità ad alto impatto e sfruttarle immediatamente. Combinando l'ingegnosità delle persone con la tecnologia e i processi adeguati, essi riescono ad assumersi rischi intelligenti e informati, a rimanere agili, a promuovere la crescita aziendale e a ricavare vantaggi competitivi ripetutamente. Non aspettano che le cose accadano. Il loro mantra è "Il futuro inizia ora".

Elaborando i risultati dell'Innovation Index, abbiamo condotto un nuovo studio, Innovation Catalysts, basato sulle risposte di 6.600 responsabili delle decisioni aziendali e IT (BDM e ITDM) che si occupano di promuovere e influenzare l'innovazione nella loro organizzazione da 40 sedi in tutto il mondo.

Sebbene tutti concordino sull'importanza dell'innovazione, la domanda è: l'innovazione è una parte fondamentale della strategia aziendale e sta di fatto offrendo vantaggi aziendali tangibili oggi? Solo il 56% dei responsabili delle decisioni lo può confermare.

In una retrospettiva suddivisa in tre parti, esploriamo il modo in cui le organizzazioni utilizzano l'innovazione per promuovere i risultati di business, cosa le blocca e come possono sfruttare le nuove tecnologie come l'IA generativa per accelerare l'innovazione. Questo report è la prima parte della retrospettiva incentrata su come allenare l'innovazione.

1. Allena l'innovazione.

L'innovazione non si allena con iniziative indipendenti o occasionali. Creando una partnership stretta, regolare e strategica tra l'IT e l'azienda, le organizzazioni possono allineare meglio le persone, i processi e le tecnologie per promuovere la collaborazione tra uomo e macchine e sfruttare le opportunità ad alto impatto. Nel corso del tempo, ciò sviluppa l'identità dell'organizzazione. Inoltre, grazie a GenAI, il più grande progresso tecnologico degli ultimi decenni, il potenziale in termini di accelerazione dell'innovazione in tutti gli aspetti della vita è enorme.

2. Ottimizza le informazioni approfondite sui dati.

I dati rappresentano un fattore di differenziazione chiave per individuare e sfruttare le opportunità adeguate, nonché monitorarne il successo. Nel panorama distribuito di oggi e per realizzare il potenziale di GenAI, serve un'infrastruttura agile, sicura e sostenibile dall'edge al core fino al cloud per raccogliere, archiviare, proteggere e sfruttare correttamente i dati, ovunque risiedano e in qualsiasi momento siano necessari.

3. Accogli le collaborazioni tra uomo e macchine.

Fornisci alla tua forza lavoro le competenze necessarie per affrontare questo mondo in rapida evoluzione e sempre più digitale, infondendo in loro fiducia sulla rispettiva capacità di affrontare l'ambiguità, il cambiamento e l'errore. Con l'emergere di GenAI, è essenziale disporre di linee guida chiare su come utilizzare questa tecnologia in modo responsabile e mantenere coerenti la comunicazione e la formazione continua. È un aspetto fondamentale per un'adozione efficace. Per aiutare i tuoi dipendenti a raggiungere nuovi livelli di produttività, fornisci loro una tecnologia ottimizzata per l'IA intuitiva, collaborativa e sicura.

Lo stato dell'innovazione

Come affrontare un futuro incerto

Per molte organizzazioni, il futuro è incerto. Quasi la metà non sa come si evolverà il proprio settore nei prossimi 3-5 anni. Inoltre, le sfide stanno aumentando, come la frequenza delle interruzioni con le quali quasi 6 su 10 organizzazioni fanno fatica a stare al passo.

Eppure, strano a dirsi, l'82% afferma di essere ben posizionata al livello competitivo e di poter contare su una solida strategia per il successo. Sebbene tutte queste affermazioni possano essere veritiere, per promuovere il successo dell'innovazione in un ambiente incerto e in rapida evoluzione, le organizzazioni devono allineare le loro priorità di innovazione per generare risultati di business.

L'ecosistema tecnologico è in costante movimento e in grado di rinnovarsi continuamente. I progressi costanti e la tendenza all'accelerazione creano interruzioni ancora maggiori. La cosa migliore che puoi fare la prossima volta che hai un problema da risolvere o un'opportunità da cogliere è agire in un nuovo modo, cioè utilizzando un framework innovativo, anziché un approccio tradizionale, e procedere più velocemente.

John Roese, Global Chief Technology Officer, Dell Technologies

Definizione degli obiettivi di innovazione

Sapere dove concentrare le iniziative di innovazione è fondamentale per raggiungere i risultati desiderati. Tuttavia, dallo studio emergono differenze di opinione sulle priorità in termini di obiettivi di innovazione. Dato il clima economico di oggi, il focus dei responsabili delle decisioni aziendali (BDM) è quello di utilizzare l'innovazione per promuovere il risparmio sui costi e l'efficienza, nonché aumentare le entrate.

Tuttavia, **i responsabili delle decisioni IT (ITDM) sono lungimiranti: il loro focus è preparare l'organizzazione al futuro e utilizzare l'IA/IA generativa per trasformarla.** È interessante notare che per i BDM, l'IA/IA generativa scende all'ottavo posto nell'elenco delle priorità. Questa discrepanza di obiettivi è significativa e potrebbe determinare il disallineamento e il fallimento delle iniziative di innovazione complessive.

Uno sguardo al futuro

Utilizzo dell'IA/IA generativa per trasformare l'organizzazione
(ITDM: 44%, BDM: 36%)

Focus sul presente

Risparmio sui costi ed efficienza
(ITDM: 43%, BDM: 50%)

Aumento delle entrate
(ITDM: 40%, BDM: 46%)

Miglioramento dell'esperienza di clienti/cittadini
(ITDM: 38%, BDM: 41%)

Sfide da superare

Il 94% delle organizzazioni ammette di affrontare sfide che impediscono di promuovere il successo dell'innovazione. Questa consapevolezza aiuta le organizzazioni a concentrare i propri sforzi su azioni concrete per superare queste sfide.

I principali ostacoli segnalati, sia a livello organizzativo che personale, sono la mancanza delle capacità e delle competenze necessarie. Sorprende pertanto che, nonostante sia la sfida principale, le organizzazioni classifichino colmare il divario tra competenze/talenti e migliorare l'esperienza dei dipendenti più in basso nell'elenco delle priorità di innovazione. Questa potrebbe essere un'opportunità non sfruttata per ridefinire e innovare gli attuali programmi per attrarre, formare e trattenere i talenti. Dopo tutto, esiste una correlazione nota tra l'esperienza dei dipendenti e quella dei clienti.

Per garantire il successo dell'innovazione, è importante che le organizzazioni distinguano le sfide affrontate dagli obiettivi perseguiti. Innanzitutto, le organizzazioni hanno identificato le aree chiave da migliorare per affrontare le sfide principali. Esaminando le prime cinque aree di miglioramento, vediamo che esse rispecchiano alcuni degli ambiti più importanti su cui i leader e gli utilizzatori dell'innovazione si sono concentrati per allenare l'innovazione. È necessario stabilire le combinazioni adatte di persone, processi e tecnologia, partendo dall'investimento nella tecnologia adeguata, passando poi all'adozione di un processo basato sui dati e concludendo con la creazione di una solida cultura dell'innovazione. Inoltre, alcuni leader si augurano che l'IA generativa consenta anche di accelerare l'innovazione.

Principali obiettivi di innovazione

1. Risparmio sui costi ed efficienza
2. Preparazione dell'organizzazione al futuro
3. Aumento del fatturato
4. Utilizzo di IA/GenAI per la trasformazione dell'organizzazione
5. Miglioramento dell'esperienza dei clienti/dei cittadini

Principali sfide in ambito di innovazione

1. Mancanza di talenti adeguati con le capacità/competenze necessarie
2. Preoccupazioni associate alla sicurezza informatica e alla riservatezza dei dati
3. Mancanza di budget/possibilità di investimento a causa della crisi economica
4. Mancanza delle risorse adeguate per gestire il panorama normativo in continua evoluzione
5. Ambiente tecnologico obsoleto e/o troppo complesso

Principali aree di miglioramento

1. Investimento in una tecnologia moderna e scalabile
2. Relazione consolidata tra azienda e IT
3. Adozione di un approccio basato sui dati
4. Promozione attiva di una cultura innovativa
5. Integrazione di un processo di innovazione noto a livello aziendale; promozione di innovazioni ecosostenibili (obbligo)

IA generativa, il nuovo acceleratore dell'innovazione

Un modo per superare le sfide e accelerare potenzialmente le iniziative di innovazione è quello di accogliere ciò che alcuni sostengono sia il più grande progresso tecnologico dalla nascita di Internet: l'IA generativa (GenAI). A differenza delle forme precedenti di IA, i modelli generativi sono in grado di comprendere il contesto, generare output creativi e adattarsi ad attività diverse senza una programmazione esplicita. Questa versatilità rende GenAI preziosa in tutti i settori offrendo una gamma più ampia di applicazioni, democratizzando al contempo l'accesso all'IA tramite interfacce linguistiche facili da usare. La stragrande maggioranza delle organizzazioni concorda sul fatto che questa tecnologia rappresenti una svolta rivoluzionaria.

81% concorda sul fatto che l'IA/GenAI trasformerà in modo significativo il proprio settore

82% crede che, entro cinque anni, la collaborazione tra uomo e macchine si intensificherà.

L'IA generativa fornisce la risposta a tutte le tue domande, ma è importante che ogni dipendente comprenda quali sono quelle poste dalla propria organizzazione. Creare una strategia olistica che definisca i vantaggi e gli obiettivi a lungo termine che l'azienda può ottenere con GenAI fornirà ai team una guida sul campo.

Jeff Boudreau, Chief AI Officer, Dell Technologies

Inoltre, sebbene il potenziale sia infinito, le sfide che crea sono esclusive.



Collaborazione più approfondita tra uomo e macchine

Alle organizzazioni è stata offerta l'opportunità di chiarire la confusione e le disinformazioni in materia di IA riconsiderando i vantaggi positivi offerti dalla tecnologia. E i risultati sono evidenti.

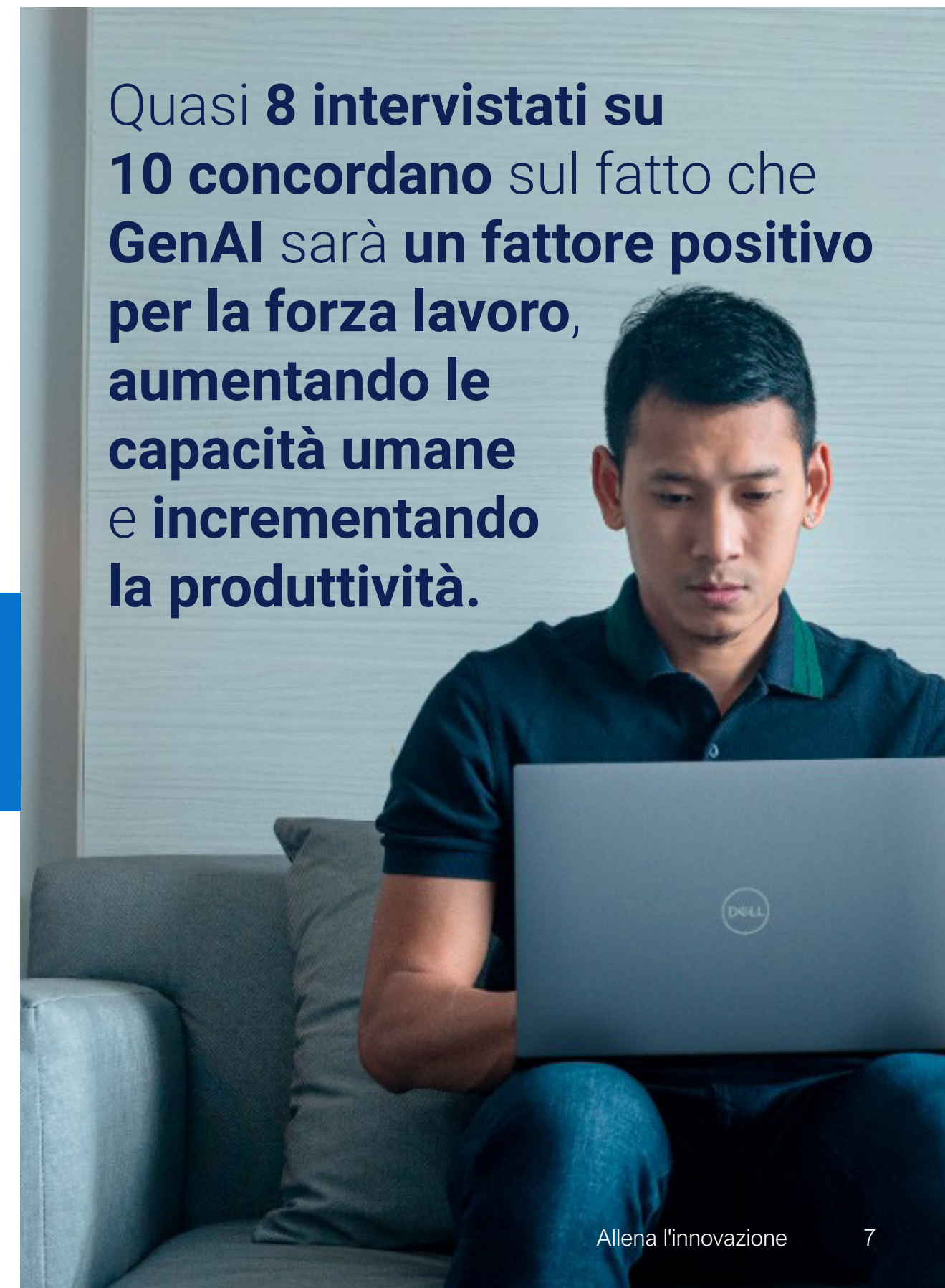
A livello personale, gli intervistati ritengono che GenAI li renderà più produttivi sul lavoro e li aiuterà a ricavare informazioni approfondite a cui sarebbe stato impossibile accedere in precedenza.

Hanno inoltre dato priorità ai rispettivi casi d'uso. Le interazioni con i clienti (tra cui, a titolo esemplificativo, i chatbot, il supporto CSR con i contact center ecc.), il miglioramento della produttività degli sviluppatori (ad esempio, lo sviluppo del codice, il rilevamento di bug e così via) e la semplificazione delle operazioni IT sono state identificate come le prime aree a cui le organizzazioni dovrebbero rivolgere le iniziative GenAI. Il tutto mentre il Senior Management e i dirigenti di alto livello hanno anche gli occhi puntati sul miglioramento dell'impatto ambientale con GenAI.

La sostenibilità costituisce da tempo una sfida e un'opportunità per le organizzazioni. Le nuove tecnologie devono essere efficienti e gestite in modo adeguato: lo stesso vale per GenAI. Quasi tre su dieci (il 29%) intervistati riferiscono che un ostacolo all'adozione di GenAI è rappresentato dalle preoccupazioni circa l'aumento del consumo energetico necessario per formare i modelli di IA. Inoltre, il 70% si adopera per limitare il consumo energetico di GenAI effettuando il dimensionamento appropriato del rispettivo modello.

Le aspettative di ottenere valore significativo o trasformativo sono elevate, soprattutto per i dirigenti di alto livello e il Senior Management. Gli intervistati si augurano che GenAI possa aiutarli ad aumentare la produttività, a migliorare l'esperienza di clienti/cittadini, nonché ad abbattere alcuni ostacoli identificati che intralciano l'innovazione, come il miglioramento del profilo di sicurezza, la ricerca di nuovi flussi di entrate e il risparmio sui costi.

Quasi **8** intervistati su **10** concordano sul fatto che **GenAI** sarà un **fattore positivo** per la forza lavoro, aumentando le **capacità umane** e incrementando la produttività.



Allineamento di strategia e budget

Sebbene le aspettative siano elevate, restano ancora aperte le questioni legate a "punto di partenza" e "finanziamento" della nuova tecnologia. La maggior parte (il 57%) delle organizzazioni si trova nella fase iniziale e intermedia del processo: non ha posto in essere strategie formali, ma solo alcune strategie pilota o non ancora in fase di deployment. Solo l'11% afferma di aver consolidato nel proprio ambiente le soluzioni GenAI: ha implementato strumenti per i dipendenti, garantendo loro una formazione appropriata. Mentre il Senior Management ritiene, tuttavia, che questo sia auspicabile, la dirigenza di livello intermedio e inferiore mostra un sano pragmatismo.

Le tensioni tra i livelli del management riguardano il budget: mentre i Senior Manager affermano che verrà creato un budget dedicato per i progetti di IA, i responsabili di livello intermedio e inferiore sono più scettici e affermano che utilizzeranno con maggiori probabilità i budget IT esistenti. Gli ITDM ritengono probabile che verranno utilizzati i budget IT esistenti.

Rischi e normative

Stare al passo con l'evoluzione del panorama normativo rientra tra i cinque principali ostacoli all'innovazione e la mancanza di normative per l'utilizzo responsabile della tecnologia GenAI potrebbe aumentare la pressione. Molte preoccupazioni riguardano la comprensione dei rischi e l'individuazione del responsabile: **il 77% concorda sul fatto che l'organizzazione, anziché la macchina, l'utente o il pubblico, sia responsabile di eventuali malfunzionamenti o comportamenti indesiderati dell'IA**. Inoltre, il 68% è preoccupato per la natura chiusa del sistema dell'IA e per i potenziali rischi di bias, violazioni IP e altri rischi che non comprende.

Infatti, le preoccupazioni circa i bias nei dati e nei modelli, che potrebbero danneggiare la reputazione dell'organizzazione e avere implicazioni etiche, rappresentano il secondo ostacolo più citato all'adozione di GenAI. L'82% afferma che i clienti/cittadini richiederanno trasparenza sull'utilizzo di GenAI e il **74% è disposto a mettere in atto la propria governance GenAI piuttosto che aspettare la regolamentazione della pubblica amministrazione**.

La prima raccomandazione per un utilizzo responsabile è quella di assicurare la supervisione umana sugli strumenti di IA e di intervenire ove necessario per garantire risultati equi. Inoltre, la tecnologia dovrebbe essere regolamentata in modo appropriato sulla base dei principi di innovazione, sicurezza e trasparenza.

Per le organizzazioni, GenAI ha un enorme potenziale per ottimizzare la produttività dei dipendenti, migliorare il valore per il cliente e realizzare l'innovazione e gli obiettivi aziendali. Per garantire il successo è necessaria una partnership strategica strettamente interconnessa tra IT e business unit al fine di allinearsi sugli obiettivi, sulle priorità dei casi d'uso e sul roll-out. Awareness e allineamento consapevoli saranno fondamentali per una vera trasformazione.

Nel 2024, le aziende stanno passando dalla sperimentazione all'adozione di GenAI su larga scala. I leader non aspettano più le normative per creare un'IA responsabile incentrata sulla protezione della proprietà intellettuale e dei data set principali. I pionieri definiscono i modelli di governance necessari per garantire un impatto aziendale positivo che possa contribuire a eliminare la tendenza innata del modello LLM a risultare super affidabile, ma spesso errato.

Matt Barrington, Emerging Technology Leader, EY

LA CITTÀ DI AMARILLO

Maggiore accessibilità dei servizi comunali con GenAI

L'IA generativa offre l'opportunità di connettersi con l'intera popolazione non solo per l'accesso ai servizi comunali, ma anche per le attività di alfabetizzazione digitale e sviluppo della forza lavoro.

Richard Gagnon, CIO, Città di Amarillo

L'obiettivo della Città di Amarillo è quello di creare una comunità connessa e coinvolta. Con il maggior numero di rifugiati pro capite di qualsiasi città del Texas (Stati Uniti), auspicano a garantire un servizio equo per tutti i cittadini. In collaborazione con Dell Technologies, hanno creato un assistente digitale online che utilizza l'IA generativa (GenAI) per interagire con i residenti che accedono ai servizi pubblici e comunali.

L'assistente digitale è stato progettato in funzione dell'identità, del tono di voce e della conoscenza della città per fornire ai residenti una soluzione accessibile, interattiva e multilingue che li guidi rapidamente alle risorse necessarie.

Questa più recente collaborazione tra Dell e la Città di Amarillo si riallaccia alle precedenti iniziative digitali, tra cui quella che ha posto le basi IT per il call center virtuale supportando le cliniche pubbliche remote e migliorando i tempi di risposta alle emergenze grazie all'analisi. Questi nuovi strumenti di IA contribuiranno a creare una pubblica amministrazione più efficace nell'era digitale e forniranno nuovi strumenti per migliorare i risultati e il coinvolgimento al livello civico.



IT, il partner strategico

Nel nostro mondo sempre più digitale, ogni azienda è basata sulla tecnologia e i responsabili delle decisioni IT devono avere un ruolo nella definizione degli obiettivi organizzativi e di innovazione. La loro prospettiva strategica può aiutare a vincere l'incertezza e a superare le sfide. Le organizzazioni sono chiaramente consapevoli del fatto che questa relazione tra azienda e IT deve migliorare; è citata, infatti, come la seconda più probabile area di miglioramento necessaria per promuovere il successo dell'innovazione. A complicare la situazione contribuisce il fatto che solo circa 4 BDM su 10 considerano i loro colleghi IT importanti partner aziendali.

Sembra insensato, ma gli intervistati rivelano un significativo divario di percezione della reciproca capacità di collaborare e comunicare.

Sebbene i responsabili delle decisioni IT ammettano che potrebbero intraprendere azioni più efficienti, si considerano più positivamente rispetto alle controparti aziendali. Ad esempio, quasi 1 ITDM su 2 ritiene che inviterebbe i colleghi del dipartimento aziendale a una collaborazione su progetti strategici e sul processo decisionale, mentre solo il 37% dei BDM lo farebbe.

Dall'altro canto, **oltre 8 BDM su 10 indicano motivi concreti per escludere il dipartimento IT dal processo decisionale aziendale strategico**. Esaminando questi motivi, sembrano essere basati su ipotesi errate:

- **Viene percepita mancanza di comunicazione** tra l'IT e il resto dell'organizzazione. Tuttavia, il 43% degli ITDM afferma che i BDM potrebbero comunicare più spesso con l'IT.
- **Viene percepito tempo limitato** a disposizione dell'IT, nonostante solo il 23% degli ITDM affermi di non avere tempo per promuovere l'innovazione.
- **Viene percepita una mentalità antiquata** secondo cui l'IT mantiene l'operatività aziendale. Gli ITDM affermano invece di sentirsi propensi a preparare l'organizzazione al futuro e ad accogliere nuove tecnologie.

Nonostante ciò, per alcuni questo significa sprecare un'opportunità dal momento che il 44% dei BDM afferma che le competenze del dipartimento IT potrebbero essere sfruttate meglio durante il processo decisionale aziendale strategico.

Un percorso verso il futuro

La partnership tra ITDM e BDM è un'opportunità per migliorare la comunicazione e la comprensione delle priorità e delle sfide reciproche. Nel gioco delle accuse, priorità per il miglioramento e obiettivi di innovazione non allineati compromettono le iniziative. La vision di entrambe le parti non viene realizzata.

A quale prezzo? La mancata innovazione.

L'IA generativa sembra aggravare ulteriormente questa disconnessione. Utilizzare l'IA/GenAI per trasformare l'organizzazione è la priorità più importante per gli ITDM in materia di innovazione, mentre i loro colleghi in azienda lo considerano molto meno significativo.

Tali divergenze di punti di vista e opinioni devono essere appianate con interconnessioni strategiche. Se gli ITDM e i BDM si unissero e creassero una vision condivisa e stabilissero un approccio unificato, che includesse il punto di vista strategico e orientato al futuro dell'IT e il punto di vista tattico dei responsabili delle decisioni aziendali, gli obiettivi di innovazione potrebbero essere raggiunti in modo più efficiente e olistico.



Il punto di vista di un CIO



Una solida collaborazione tra azienda e IT deve ruotare intorno al cliente e soddisfare direttamente i requisiti degli utenti finali. Deve essere basata su dati condivisi, consentendo ai team di collaborare per raggiungere l'obiettivo comune di migliorare l'esperienza del cliente e promuovere l'innovazione.

Dell Digital, la nostra organizzazione IT, ritiene che il percorso verso la leadership digitale debba essere progettato strategicamente e culturalmente attorno alle persone, ai processi e alla tecnologia. Il nostro processo di sviluppo agile ci consente di rimanere concentrati sui prodotti, grazie a una distribuzione rapida e continua; inoltre, stiamo lavorando in modo ancora più intelligente, utilizzando l'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico per ottenere risultati migliori e semplificando e automatizzando i processi IT per ottenere una maggiore scalabilità.

Abbiamo molti team aziendali e IT efficienti che collaborano tra loro per sviluppare e fornire nuovi modi per creare esperienze migliori per il cliente, ridurre i costi e migliorare la soddisfazione dei dipendenti. Puoi ottenere ulteriori informazioni sui risultati della nostra trasformazione [qui](#). Mi auguro che troverai utile la nostra esperienza quando dovrai considerare nuovi modi per creare esperienze digitali migliori per i tuoi team, clienti e partner.

Jen Felch, Chief Digital Officer e CIO di Dell Technologies



Insieme alleniamo l'innovazione

Qualunque sia l'obiettivo, dal miglioramento dei processi per l'efficienza alla risoluzione di un'interruzione a livello globale, qualsiasi idea, grande o piccola, può essere un'innovazione di grande impatto. È da 40 anni uno dei principi fondamentali di Dell Technologies e ha dato origine a innovazioni senza sosta per promuovere il progresso umano per i prossimi 40 anni.

Non sappiamo cosa ci riserva il futuro, ma sappiamo che ora è il momento per dare forma alle idee e trasformarle in azioni di grande impatto.

Per allenare l'innovazione, gli innovatori di successo devono garantire una partnership strategica tra azienda e IT che favorisca una strategia orientata al valore e al futuro e l'approfondimento delle relazioni tra uomo e macchine in tutta l'organizzazione.

E non devi fare tutto da solo.

Con Dell Technologies come catalizzatore dell'innovazione, supererai gli ostacoli all'innovazione, scoprirai nuove possibilità e ridurrai il time-to-value. Indipendentemente da quale sia l'obiettivo: coinvolgerci nel potenziamento dei dipendenti o affidarci le sfide dei dati più complesse, insieme, trasformeremo le idee in innovazione e l'innovazione in risultati.

Ulteriori informazioni sul sito Dell.com/InnovationCatalyst



Metodologia di ricerca

Dell Technologies ha commissionato questa ricerca, denominata Innovation Catalysts, a Vanson Bourne, un esperto indipendente di ricerche di mercato. Si tratta di una prosecuzione dell'**Innovation Index** dell'anno scorso. Anziché eseguire il benchmarking dello stato di innovazione delle organizzazioni, analizza in modo approfondito quelle che sviluppano il proprio DNA di innovazione, sfruttando le informazioni approfondite e i dati adeguati, nonché mettendo le persone al primo posto.

Durante lo studio sono state intervistate 6.600 organizzazioni con più di 100 dipendenti provenienti dalle seguenti aree geografiche: Nord America, LATAM, EMEA, APJ e Grande Cina. Queste organizzazioni appartengono a una vasta gamma di settori pubblici e privati.

Tutti gli intervistati promuovono o influenzano l'innovazione nella propria organizzazione. Del numero totale degli intervistati, 3.330 sono responsabili delle decisioni IT (ITDM) e 3.330 sono responsabili delle decisioni aziendali (BDM).

Tutte le interviste sono state condotte online e via telefono a settembre, ottobre e novembre 2023, utilizzando un rigoroso processo di screening multilivello per garantire la partecipazione dei soli candidati idonei.

Dell Technologies

Dell Technologies aiuta organizzazioni e privati a costruire il proprio futuro digitale e trasformare il modo in cui lavorano, vivono e giocano. L'azienda fornisce ai clienti il portafoglio di tecnologie e servizi più ampio e innovativo del settore per l'era dei dati. [Dell.com](https://www.dell.com)



Vanson Bourne

Vanson Bourne è un esperto indipendente di ricerche di mercato nel settore tecnologico. La sua reputazione per analisi attendibili e solide basate su ricerche si fonda su principi di ricerca rigorosi e sulla capacità di cercare le opinioni dei responsabili delle decisioni tra le diverse funzioni tecniche e di business, in tutti i settori aziendali e in tutti i mercati principali. www.vansonbourne.com